

## Accordo di collaborazione

tra la **Direzione regionale Inail Emilia Romagna** nella persona del  
Direttore regionale dr. Mario Longo

e

**l'Ente Bilaterale Artigianato Emilia Romagna**, rappresentato dal  
Presidente Giuseppe Vancini e dalla vicepresidente Annalisa Quaglioni

**l'OPRA – Organismo paritetico regionale dell'artigianato**, rappresentato  
dal Presidente Andrea Caselli e dal vicepresidente Lauro Borsato.

Visto il Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed  
integrazioni, e in particolare gli artt.9, 10 e 11 per quel che concerne le  
competenze riconosciute all'Inail, nonché la I. n.122/2010 per il passaggio  
delle funzioni dell'Ispepl e dell'Ipsema;

considerati i rispettivi ruoli affidati all'Inail e agli organismi paritetici dalla  
vigente legislazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro;

considerato che in coerenza con il quadro normativo di riferimento e per il  
perseguimento degli obiettivi di prevenzione nei luoghi di lavoro e' centrale  
l'impostazione di forme e modalità di collaborazione ed Interazioni tra  
IstituzioniParti Sociali;

richiamato il Protocollo d'intesa sottoscritto il 9 maggio 2017 tra INAIL  
nazionale e OPNA e il relativo accordo attuativo, sottoscritto tra i medesimi  
soggetti il 12 settembre 2018; considerato che il Protocollo d'intesa all'articolo  
3 prevede gli ambiti di collaborazione tra INAIL e pariteticità artigiana tra cui :  
"promuovere lo sviluppo di attività prevenzionali, anche in ambito territoriale,  
tramite la sottoscrizione di accordi attuativi;

considerato che il progetto "ImpresaSicura" risponde alle esigenze,  
istituzionalmente condivise dai sottoscrittori, per la divulgazione della  
normativa e delle buone prassi in materia di igiene e sicurezza negli  
ambienti di lavoro;

visto che il progetto editoriale "ImpresaSicura", prosegue oggi, con le stesse  
caratteristiche e finalità individuate dalle precedenti Convenzioni, all'interno  
dell'Associazione **Impresa Sicura**, costituita da EBER ed EBAM (l'Ente  
Bilaterale per l'Artigianato delle Marche), partner con il quale si sono realizzati  
sempre in collaborazione con Inail (Direzione Regionale marche) alcuni dei  
prodotti presenti nella collana, e alla quale hanno recentemente aderito, come  
nuovi soci. anche gli Enti Bilaterali di Friuli e Trentino (EBIART ed EBAT) ÷

visti i precedenti Accordi programmatici stipulati tra le Parti al fine di sostenere e  
sviluppare la citata collana editoriale "Impresa Sicura";

considerato il protocollo di intesa in materia di tutela della salute e della sicurezza  
dei lavoratori dell'artigianato sottoscritto il 16 novembre 2016 tra la Regione Emilia  
Romagna l'Ente Bilaterale e l'Organismo Paritetico per l'Artigianato in Emilia  
Romagna, che valorizza e qualifica un'azione di promozione di azioni di supporto  
nei confronti delle aziende e dei lavoratori di tale importante comparto in seno al  
Comitato Regionale ex art.7 del Dlgs81/08 in cui anche sono rappresentati i  
sottoscrittori della presente Convenzione;

visto che dal 2007 ad oggi le suddette collaborazioni hanno portato alla  
realizzazione, all'interno della collana multimediale "ImpresaSicura", di prodotti

1



multimediali (Metalmeccanica, Dispositivi di Protezione Individuali, Impiantistica, Impiantistica di Cantiere, e Alimentazione), nonché adeguamenti alle nuove tecnologie per rendere fruibili tali prodotti anche da dispositivi mobili;

tenuto conto che la collana telematica "Impresa Sicura", per le pubblicazioni finora prodotte, ha richiesto il riconoscimento di "Buona Prassi" dalla Commissione Consultiva Permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, istituita ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs.81/2008, e per diverse pubblicazioni lo ha già ottenuto, in data 27 novembre 2013;

considerato che in regione sono presenti alcuni qualificati comparti produttivi che caratterizzano il territorio per tipologia di prodotto, per rilevanza dal punto di vista occupazionale, per significativo andamento infortunistico e delle patologie professionali,

valutato che in regione vi è la necessità di sensibilizzare le imprese sui positivi effetti dati dall'adozione di "buone prassi" e della corretta valutazione dei rischi e della salubrità dei luoghi di lavoro:

ravvisata l'opportunità di procedere ad un rinnovo dell'accordo che consenta la prosecuzione della fattiva collaborazione, anche attraverso la promozione della Collana "Impresa Sicura";

richiamate le vigenti linee di indirizzo per la prevenzione emanate dall'Inail;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti concordano su quanto segue:

#### **Art.1 Finalita'**

Il presente Accordo ha lo scopo di realizzare una collaborazione strutturata formalmente organizzata, attraverso la condivisione di risorse umane e strumentali, con la finalità di contribuire alla promozione e all'affermazione di una cultura della sicurezza all'interno delle imprese del settore artigiano e di quello della piccola e media impresa (di seguito P.M.I.), coinvolgendo datori di lavoro, RSPP, lavoratori e RLS/RLST sui rischi, sulla prevenzione e la protezione e sui connessi comportamenti da adottare.

Per conseguire dette finalità, le parti si impegnano a consolidare e rilanciare uno strumento informativo/formativo già positivamente sperimentato con particolare successo: la collana editoriale "Impresa Sicura".

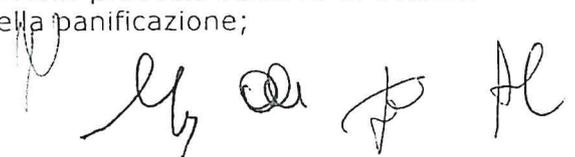
Nell'ambito di questa collana editoriale, tutti i prodotti realizzati hanno riscosso ampi consensi e un ampio utilizzo da parte degli attori della prevenzione sia per la qualità dei prodotti che per le modalità informative prescelte, volte a soddisfare le reali rispettive esigenze del datore di lavoro e del lavoratore.

#### **Art.2 Oggetto**

L'accordo ha per oggetto la collaborazione tra le parti per valorizzare la collana editoriale "Impresa Sicura", pubblicizzando il "marchio" attraverso una mirata campagna informativa, a livello non solo regionale, per farne conoscere a tutti i soggetti interessati le finalità perseguite e i prodotti realizzati, utilizzando tutte le occasioni (convegni, pubblicazioni specifiche, momenti di informazione, ecc) nelle quali i temi della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro siano trattati.

Al fine di completare la collana di Impresa Sicura verranno prodotti materiali specifici sui rischi e le relative misure di prevenzione e protezione relativamente ai seguenti comparti:

- il settore della grafica e, ad integrare l'avviato prodotto relativo al settore alimentare, i comparti della molitura e della panificazione;



- la valutazione sulla presenza dei materiali contenenti amianto in azienda e sulle possibili soluzioni per la sua gestione e bonifica;
- la traduzione in altre lingue e di ulteriori prodotti di Impresa Sicura volti ad una loro maggiore accessibilità;
- materiali informati/divulgativi volti ad informare, sensibilizzare e promuovere iniziative e campagne relativi alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro

Per ciascuno dei settori individuati, le attività saranno dirette non solo a realizzare il prodotto editoriale ma anche, e soprattutto, a programmare e realizzare tutte le iniziative di sensibilizzazione, informazione e di formazione necessarie a diffondere il prodotto e il suo utilizzo per conseguire i migliori benefici per le imprese e i lavoratori ad ogni livello territoriale e nei riguardi dei destinatari indicati all'articolo 1.

Alla realizzazione delle attività progettuali si farà fronte con risorse umane, strumentali e finanziarie di entrambe le parti, nella misura concordata dalle stesse all'interno dei singoli piani, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 6 del Protocollo tra INAIL nazionale e OPNA, che potranno prevedere anche collaborazioni ed interventi da parte di altri Enti ed Istituzioni ex articolo 5 del succitato protocollo.

Inail si impegna a cofinanziare le attività oggetto della collaborazione fino al 50% dei costi ammissibili relativi al progetto.

Per quanto riguarda i costi ammissibili, si richiama la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n°2 del 2 febbraio 2009;

EBER, tramite l'Associazione "Impresa Sicura" sosterrà gli oneri economici derivanti dalla realizzazione delle attività programmate.

L'Associazione "Impresa Sicura" è beneficiario del contributo e renderà conto delle attività realizzate e le spese sostenute per singole attività progettuali;

Inail, previa rendicontazione delle attività realizzate e delle spese sostenute, rimborserà la quota percentuale pattuita.

Il beneficiario si impegna a utilizzare procedure di individuazione del contraente, nel caso di affidamento a terzi di servizi e/o forniture, che garantiscano il rispetto dei principi di concorrenza, e imparzialità.

Inoltre lo stesso assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie".

### Art 3

#### Costituzione del Comitato di Coordinamento

Per le finalità espresse e per l'attuazione del presente Accordo è costituito a livello regionale un Comitato di Coordinamento nelle seguenti componenti, designate dalle parti:

per INAIL: il Direttore regionale Emilia Romagna, il Dirigente Ufficio Attività Istituzionali e il Coordinatore della Consulenza Tecnica per l'Accertamento del Rischio e Prevenzione o loro delegati;

per EBER: il Presidente, rappresentanti delle parti sociali fino ad un massimo di due.

Per OPRA : il Presidente, rappresentanti delle parti sociali fino a un massimo di due.

Il Comitato è presieduto dal Direttore Regionale INAIL, o da suo delegato.

Le attività di segreteria sono curate dalla Direzione Regionale.

EBER e OPRA si impegnano a tenere i contatti con la Regione Emilia Romagna.  
Le parti garantiscono, ognuna per il proprio ruolo, il coordinamento ed i raccordi operativi per la realizzazione a livello territoriale degli obiettivi definiti in sede di Comitato di Coordinamento.

#### Art. 4

#### Compiti del Comitato di Coordinamento

Il Comitato di Coordinamento definisce:

- il programma di azioni ed Interventi in logiche di confronto e di partecipazione,
- il piano di iniziative ed Interventi da realizzare in collaborazione ed interazione, anche con l'attivazione di gruppi di lavoro "a progetto" calibrandoli rispetto alle proprie specificità territoriali;

Inoltre monitora il proprio piano di lavoro annuale.

Il Comitato è convocato su richiesta di una delle parti, almeno una volta l'anno.

#### Art. 5

#### Durata

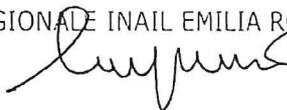
Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sottoscrizione e ha la durata di tre anni.

Il presente atto decade sessanta giorni dopo la disdetta scritta, che può essere inviata, in qualsiasi momento da una delle Parti firmatarie.

Bologna, 24 gennaio 2019

PER INAIL DIREZIONE REGIONALE

IL DIRETTORE REGIONALE INAIL EMILIA ROMAGNA  
Dr. Mario Longo



Per EBER

IL PRESIDENTE

Giuseppe Vancini



IL VICEPRESIDENTE

Annalisa Quaglioni



Per OPRA

IL PRESIDENTE /

Andrea Caselli



IL VICEPRESIDENTE

Lauro Borsato

